



Cari fratelli e sorelle religiosi e laici della famiglia pavoniana:

Siamo nel mese di ottobre, all'inizio del quale celebriamo la memoria della Vergine del Rosario. Raccomando a tutti noi la recita quotidiana del **rosario** come preghiera di meditazione sui misteri della nostra salvezza. Preghiamo per i malati e per la pace nel mondo individualmente, in famiglia o in comunità.

Tradizionalmente questo mese è un mese missionario, durante il quale celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale ricordando tutti i missionari che, lasciando la loro patria, lavorano per la costruzione del Regno di Dio in paesi lontani (missione ad gentes). Sappiamo che la nuova ecclesiologia ci ricorda che siamo tutti missionari e che la Chiesa è tutta missionaria. Cerchiamo di inculturarci nel luogo in cui viviamo per dare risposte evangeliche ai bisogni e alle sfide degli uomini e delle donne che incontriamo nel nostro cammino quotidiano, questo è missionario.

Il **4 ottobre** inizierà a Roma la prima sessione del **Sinodo** sulla sinodalità. Come tutti sappiamo, la celebrazione di questo Sinodo è stata preceduta da un lungo periodo di preparazione chiamato **processo sinodale**. Durante questo periodo e a partire dal documento preparatorio: **“Comunione, partecipazione e missione”**, è stata avviata una consultazione di tutto il popolo di Dio attraverso le Chiese locali sulla base della seguente domanda: **come si svolge oggi, ai vari livelli (dal locale all'universale), questo “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, secondo la missione che le è stata affidata, e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?** Accanto a questo processo di consultazione, è stato istituito anche un Sinodo digitale per raccogliere le riflessioni pervenute attraverso questo canale.

Anche la Vita Consacrata è stata coinvolta in questo processo di consultazione. Ogni Congregazione ha lavorato su questo tema sulla base delle indicazioni provenienti dal Dicastero e dall'Unione dei Superiori Generali. Le Congregazioni e le Società di Vita Apostolica, compresa la nostra, hanno inviato le loro riflessioni. La Vita Consacrata è stata chiamata in causa come esperta di sinodalità. Va anche ricordato che molti consacrati e consacrate hanno lavorato intensamente nei gruppi esistenti nelle diocesi, sia a livello parrocchiale che diocesano. I frutti di questi contributi sono stati raccolti a livello diocesano e poi sintetizzati e inviati ai sinodi delle Chiese cattoliche orientali e alle Conferenze episcopali. Queste ultime hanno realizzato una sintesi di tutto il materiale che è stata inviata alla segreteria del Sinodo. A questo è seguito un documento di lavoro per la fase continentale dal titolo **“Allargate lo spazio della vostra tenda”**. In questo modo sono state raccolte le esperienze della Chiesa in ogni continente. È seguita la stesura dell'**Instrumentum laboris** per la prima sessione del Sinodo.

Sappiamo tutti che questo Sinodo è un evento molto importante per il futuro della Chiesa e, all'interno della Chiesa, per la Vita Consacrata nei tempi in cui viviamo. Viviamo in un tempo in cui la Chiesa e la Vita Consacrata, per varie ragioni, hanno perso prestigio. Abbiamo urgente bisogno di ascoltare il soffio dello Spirito che ci aiuta a discernere la strada da percorrere per compiere la missione che ci è stata affidata nella società di oggi ed essere lievito evangelico in mezzo alle masse. Il vero architetto del Sinodo è lo Spirito Santo. Lo scopo del Sinodo non è quello di produrre documenti, non è quello di cambiare la Chiesa secondo le ideologie o il modo di interpretare la religione secondo la sensibilità di gruppi o individui. Sicuramente i media faranno un Sinodo parallelo parlando solo di questioni molto mediatiche (ordinazione di uomini sposati, ordinazione e posto delle donne nella Chiesa, accettazione dei gruppi LGBT, celibato dei sacerdoti, possibilità di matrimonio per i divorziati...), questioni che a mio parere dovrebbero essere affrontate.

Tutto questo non può oscurare il significato profondo del Sinodo per tutta la Chiesa:

- **La centralità di Cristo e del Vangelo** nella vita della Chiesa. Questa deve essere l'origine della sua proposta evangelizzatrice per il mondo;
- Recuperare l'idea di **Popolo di Dio** dove tutti gli uomini sono uguali in dignità grazie al battesimo;
- Prendere coscienza che la Chiesa non è un fine in sé, ma un **mezzo** per svolgere la missione che le è stata affidata;
- Recuperare **la comunione e la fraternità** del Popolo di Dio come aiuto e strumento per la Fraternità Universale;
- Recuperare il senso dei ministeri e dell'autorità nella Chiesa come **servizio** per il bene comune di tutto il Popolo di Dio;
- rendersi conto che la missione della Chiesa è **compito di tutti**. Tutti siamo responsabili della missione, ognuno secondo le qualità e i doni che ha ricevuto. Partecipazione attiva dei laici e riconoscimento del ruolo delle donne nella Chiesa;
- Lottare contro il **clericalismo** di qualsiasi tipo, di fronte agli abusi di potere che hanno portato a scandali economici e sessuali;
- Considerare la **pluralità** come una ricchezza e non come una minaccia, rifiutando l'idea di uniformità e di pensiero unico che ci porta a chiuderci nelle nostre ossessioni evangeliche;
- Dialogo e collaborazione con altre religioni o sensibilità religiose (**ecumenismo**);
- Opzione preferenziale per i **poveri e i bisognosi**, recuperando l'amore, la misericordia e la carità come virtù fondamentali;
- Missione della Chiesa in un atteggiamento **itinerante** che va alla ricerca dei lontani e degli indifferenti con un cuore di madre che non giudica né condanna, ma ama e accompagna. Nella Chiesa c'è posto per tutti e tutti devono trovare in essa un motivo per continuare a sperare.
- Lavorare ed educare a un'**ecologia integrale** per la cura della nostra casa comune;

Credo sia molto importante per noi come **famiglia pavoniana** essere attenti a questo Sinodo, alle indicazioni che ci darà. Come **famiglia carismatica**, anche noi stiamo vivendo un cambiamento d'epoca, come tutta la Chiesa. La nostra famiglia si sta proiettando in altri luoghi fuori dall'Europa dove stiamo scoprendo vitalità vocazionale e abbondanza di missione. È vero che vediamo che il nostro carisma sta facendo molto bene anche in Occidente attraverso attività a favore dei bambini e dei giovani più bisognosi, ma non possiamo abbandonare questa realtà. Dobbiamo lavorare e approfondire il nostro essere famiglia **carismatica in missione condivisa**, religiosi e laici operatori di pace in missione. Di fronte a questa realtà, siamo chiamati a vivere una vera **inculturazione**, ad approfondire la nostra fraternità e missione nelle realtà **multiculturali** già esistenti, a vivere una vera **interculturalità** basata sull'unica filiazione e sulla comune vocazione pavoniana.

**Preghiamo** per il Sinodo, **apriamoci** al soffio dello Spirito per **scoprire** la direzione che ci indica oggi come famiglia e come Chiesa, per **rispondere** evangelicamente e **carismaticamente** alle sfide dei bambini e dei giovani del nostro tempo, ovunque lo Spirito ci porti.

### Agenda del mese

- 1: Consiglio generale a Monza;
- 2-6: visita alla comunità di Trento;
- 4: Inizio della prima sessione del Sinodo a Roma;
- 9: Incontro dei superiori e vice superiori della Provincia italiana a Brescia;
- 14: Incontro dei superiori della Provincia spagnola a Majadahonda;
- 16: Settimo anniversario della canonizzazione del Fondatore;
- 16-9: Visita alla Provincia del Brasile;
- 27-29 Giorni di pastorale giovanile e vocazionale della CONFER in Spagna.

Metto il cammino della nostra famiglia sotto la protezione della Vergine Maria nei suoi titoli di Pilar e Aparecida e del nostro santo fondatore, Lodovico Pavoni.  
Un abbraccio fraterno e sempre riconoscente.

Tradate, 30 settembre 2023

Ricardo Pinilla Collantes